



Comportamenti sicuri nell'ULSS 4 "Alto Vicentino": dati del sistema di sorveglianza PASSI (triennio 2007-2009)

SICUREZZA DOMESTICA

Generalmente il rischio di incorrere in un incidente domestico è sottovalutato, in quanto la casa è ritenuta il luogo più sicuro. Eppure, gli incidenti domestici costituiscono un problema di salute con coinvolgimento in particolare di bambini e anziani. Lavoro domestico ed età avanzata rappresentano i principali fattori di rischio specifici.

L'indagine Passi, tramite domande specifiche, rileva il livello di consapevolezza del rischio di incidente domestico. La consapevolezza di poter incorrere in un incidente tra le mura domestiche rappresenta il primo movente per mettere in atto misure volte alla riduzione dei fattori di rischio ambientali e comportamentali.

Percezione del rischio riguardo gli infortuni domestici

Sebbene gli incidenti domestici costituiscano oggettivamente un problema di sanità pubblica, la sorveglianza PASSI evidenzia una **percezione del rischio di subirne uno bassa o assente nell'87,6%** degli intervistati. La percezione del rischio è più alta nelle donne (15,4% contro 9,5% degli uomini), forse perché più esposte in quanto impegnate nel lavoro domestico (come pulizie, cucina, manutenzione ordinaria), e in chi abita con bambini di età inferiore a 14 anni e/o anziani (14,2% vs 11,1%).

Non ci sono differenze significative tra i soggetti appartenenti alle diverse classi di età né differenze per grado di istruzione e/o per difficoltà economiche.

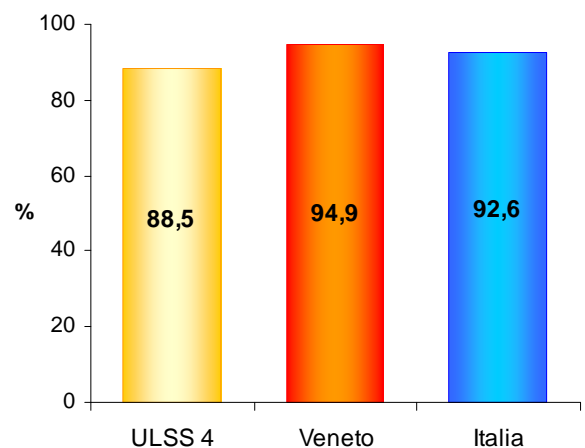
Confronto ULSS 4, Veneto, Italia

Confrontando i dati locali con quelli regionali e nazionali relativi al solo 2009, emerge che in Veneto il 94,9 % e in Italia il 92,6% ha una bassa percezione del rischio, mentre la percentuale di intervistati che riferisce di aver bassa possibilità di subire un infortunio nell'ULSS 4 è inferiore (88,5%).

Percezione rischio di subire incidenti domestici nelle persone a maggior rischio/ loro conviventi ULSS 4 Passi 2007- 2009

	%
Conviventi con persone ultra 64enni	15,2
Donne 18-69 anni	15,4
Conviventi con bambini	13,6

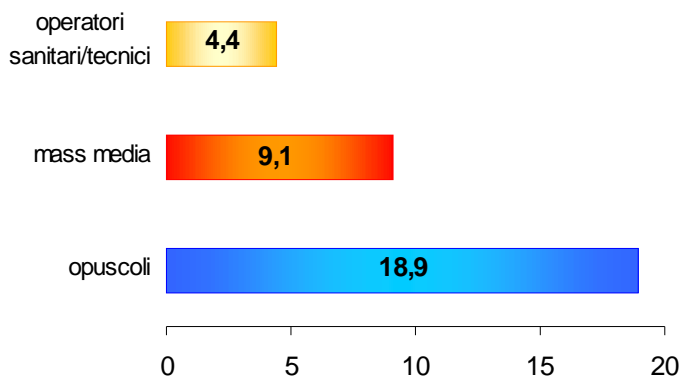
Percentuale persone con bassa percezione rischio di infortunio domestico PASSI 2009



Informazioni ricevute per prevenire gli infortuni domestici

Informazioni per prevenire questi infortuni sono state ricevute solo dal **29,4%** degli intervistati, soprattutto tramite opuscoli (18,9%), mass media (9,1%), meno da operatori sanitari/tecnici (4,4%). Tra le persone che hanno ricevuto informazioni circa un terzo (36,2%) ha modificato i propri comportamenti o ha reso più sicura la casa, in particolare le persone di età compresa tra i 35-49 anni (40,9%).

Fonti di informazioni - ULSS 4 PASSI 2007-2009



Accessi al Pronto Soccorso per infortuni domestici

La raccolta dati realizzata nell'ULSS 4 grazie alla collaborazione tra il Pronto Soccorso, il Dipartimento di Prevenzione e il Servizio informatico, indica un trend in diminuzione degli accessi al PS per infortuni domestici e del tempo libero. Si passa infatti dai 15.400 infortuni del 2005 ai 13.217 del 2010.

L'analisi dei dati, riferita al solo 2005, evidenzia che la dinamica più frequente di incidente domestico è la caduta (46,6 %) seguita dallo schiacciamento o taglio (23,6%).

Considerazioni

Nonostante la diminuzione degli incidenti domestici nell'ULSS 4, il problema risulta comunque ancora rilevante e la percezione del rischio di subirne uno è ancora bassa anche in chi vive con persone esposte ad un rischio maggiore (bambini e anziani). Le informazioni sulla prevenzione risultano ancora insufficienti, in gran parte sono state ricevute da mass media o tramite opuscoli e solo in minima parte da operatori qualificati.

Tra coloro che dichiarano di aver ricevuto informazioni, circa un terzo ha modificato i propri comportamenti o adottato qualche misura per rendere l'abitazione più sicura; questo dato suggerisce che la popolazione, se adeguatamente informata, è sensibile al problema.

Cos'è il Sistema di Sorveglianza PASSI?

Il *sistema di sorveglianza Passi* (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un'iniziativa del Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità e Regioni.

Si tratta di un monitoraggio a 360 gradi sullo stato di salute e sugli stili di vita della popolazione adulta italiana, attraverso una raccolta mensile di dati effettuata da operatori sanitari. Tramite interviste telefoniche con questionario standard è interessato un campione di popolazione adulta tra i 18 e i 69 anni estratto dalle anagrafi sanitarie. La presente scheda è relativa alle 1.318 interviste effettuate nell'ULSS 4 nel periodo 2007-2009.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.